

COMITATO SOS VILLA BELLINI PER LA VERITA'

SI ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLA VILLA BELLINI MA PER FARE VERITA'. BASTA PRENDERE IN GIRO LA CITTA': SOLO CON LE CERTEZZE E NON CON LE SUPPOSIZIONI SI AFFRONTA IL PROBLEMA VILLA BELLINI

Catania, 14 gennaio 2010

Il "COMITATO SOS VILLA BELLINI" nel condividere la proposta avanzata dal Consigliere comunale Manlio Messina per l'istituzione di una Commissione d'Inchiesta per fare luce sulla enigmatica e infinita vicenda dei lavori di riqualificazione del Giardino Bellini pretende però che la stessa abbia come finalità prioritaria la ricerca di eventuali responsabilità ad ogni livello. Sono passati oltre due mesi dalla richiesta di incontro con il Sindaco per poter avere delle risposte sulle "11 domande", ma da allora solo un assordante silenzio: forse i cittadini catanesi non hanno il diritto di sapere e di conoscere i fatti e le condizioni della Villa?

Adesso, guarda caso, escono fuori dal "cilindro" del Sindaco tre milioni di euro che dovrebbero, il condizionale è più che mai d'obbligo, essere utilizzati per completare la Villa Bellini senza che però lo stesso abbia mai dichiarato quali lavori debbano essere ancora completati e perché i 12 milioni e mezzo dell'aggiudicazione della gara non sono bastati a completarli così nel rispetto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Dopo la dichiarazione del Dirigente dei Lavori pubblici del Comune, il quale azzarda a nostro avviso solo supposizioni e lontane certezze, diventa ancora più urgente che il Sindaco risponda alle "11 domande" in quanto deve chiarire alla città non solo da quale calcolo esce fuori tale somma ma soprattutto perché questi tre milioni di euro debbono essere sborsati dai cittadini, in quanto dalle casse comunali prelevati, e non da chi invece avrebbe delle responsabilità!

Il Comitato comunica inoltre che a seguito di un incontro avuto a fine novembre con l'europarlamentare Crocetta e su proprio specifico suggerimento è stata depositata in questi giorni al Parlamento Europeo un'interrogazione parlamentare sulla Villa Bellini affinché anche l'Unione Europea possa chiarire tutti i retroscena della vicenda, le eventuali responsabilità a tutti i livelli e, aspetto non indifferente, se la città corre il rischio di restituire tutti i 12 milioni e mezzo di euro già spesi.